



UNIVERSITA' DI PISA
DIREZIONE RICERCA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Prot.4892 del 03/02/2016
Rep. 88/2016

BANDO DI CONCORSO
PER L'ATTRIBUZIONE DI UNA BORSA DI STUDIO E DI RICERCA

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RICERCA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

1. **Vista:** la legge 9/5/1989 n° 168;
2. **Visto:** lo Statuto dell'Università degli Studi di Pisa, emanato con decreto rettorale n° 2711 del 27.02.2012;
3. **Visto:** il decreto rettorale n° 14954 del 29.11.2011, con il quale é stato emanato il “*Regolamento per le borse di ricerca*” che all’art 1 disciplina il conferimento di borse di ricerca previste all’interno di programmi di ricerca sviluppati presso le strutture didattiche-scientifiche dell’Università di Pisa, anche finanziate da enti esterni sulla base di contratti e convenzioni;
4. **Visto:** il Regolamento sopracitato il quale dispone all’art. 4 che le borse di studio corrisposte dalle Università sono esenti dall’IRPEF, IRAP e INPS ai sensi del decreto legislativo 9 Febbraio 2012, n 5 art 49 e la legge 3 luglio 1998 n.210 “Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo”;
5. **Visto:** il Regolamento di Ateneo di attuazione della legge 718/1990 n° 241, emanato con D.R. n° 133 del 26 Gennaio 1995 e sue successive modificazioni e integrazioni, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, supplemento ordinario del 7 maggio 1997, n° 94;
6. **Vista:** la legge del 15 maggio 1997 n° 127, pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n° 113 del 17 maggio 1997 ed in particolare, l'art. 3, commi 5 e 6 relativi, rispettivamente, al divieto per le pubbliche amministrazioni di richiedere la autenticazione della sottoscrizione per le domande per la partecipazione a pubblici concorsi e l'abrogazione dei limiti d'età per la partecipazione ai concorsi stessi;
7. **Vista:** la delibera del Senato n. 171 del 07/10/2015 con la quale è stata approvata l'attivazione e il conferimento di borse di ricerca presso l'Amministrazione centrale nell'ambito del progetto europeo ENDuRE (European Network of Design for Resilient Entrepreneurship), in deroga all’art 1 del Regolamento di Ateneo per le borse di ricerca;

DISPONE:

Articolo 1.

E' indetto un concorso, **per titoli ed eventuale colloquio** per l’attribuzione di una borsa di ricerca della durata di **12 mesi**, dell’importo complessivo di **€ 15.000** per lo svolgimento, presso la Direzione ricerca e internazionalizzazione di ricerche sul tema: “Valorizzazione delle idee innovative di provenienza universitaria e l’assistenza alle startup nel periodo iniziale della loro vita, lo studio delle dinamiche psicologiche e comportamentali dei consumatori all’interno delle azioni del Progetto ENDuRE”

Articolo 2.

Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso di un Diploma di Laurea Magistrale o Vecchio Ordinamento in ingegneria gestionale e di un curriculum formativo e scientifico professionale adeguato al programma di ricerca.

Nella selezione dei candidati saranno valutate in modo positivo:

- esperienza, anche ottenuta con corsi o master integrativi, sull’imprenditorialità;
- esperienza di organizzazione di attività di analisi dei comportamenti degli utenti ed in particolare nel rapporto utente-macchina, in attività di *competitive intelligence*, sviluppo prodotto;
- esperienza nella raccolta e rilevamento dei dati

Il candidato, inoltre, non deve avere contratti stipulati con l’Università di Pisa a qualunque titolo né avere alcun rapporto di lavoro dipendente anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista sia collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni.

Articolo 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice, secondo il fac-simile allegato, corredate della documentazione richiesta e indirizzate al Dirigente della Direzione Ricerca e Internazionalizzazione debbono essere presentate a mano all’Ufficio Protocollo dell’Università di Pisa (orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 17.00) o inviate a mezzo posta al seguente indirizzo: Università di Pisa - Direzione Ricerca e Internazionalizzazione, Lungarno Pacinotti 44, 56126 PISA, in busta chiusa recante la dizione “Concorso per borsa di ricerca (indicando l’argomento della borsa)”e, pena l’esclusione dal concorso, entro il termine perentorio delle ore 12 del quindicesimo giorno decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando all’albo ufficiale dell’Università di Pisa.

Articolo 4.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso:

- a. le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, il domicilio o il recapito eletto agli effetti del concorso completo di codice di avviamento postale e di numero telefonico ed eventuale e-mail;
- b. codice fiscale;
- c. il diploma di laurea posseduto con l'indicazione della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato, ovvero il titolo di studio conseguito all'estero;
- d. il domicilio o recapito, completo di codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva.

Alla domanda devono essere allegati i titoli sottoelencati ed un elenco degli stessi:

- e. curriculum formativo e scientifico redatto in carta semplice, datato e firmato dal candidato, debitamente documentato;
- f. documenti e titoli in originale o in copia autentica o con autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio previste dall'art. 1 e 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, che il candidato ritiene utili ai fini della selezione;
- g. pubblicazioni che si ritengono rilevanti per l'argomento della ricerca, in unica copia, presentate in originale o in fotocopia. In quest'ultimo caso il candidato dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (o autocertificazione) che dichiari la conformità all'originale ai sensi dell'art. 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403. La dichiarazione può essere unica per tutte le pubblicazioni presentate e deve essere inviata allegando una fotocopia di un proprio documento di identità.

Articolo 5.

La Commissione Giudicatrice è composta: dalla Prof.ssa Alessandra Guidi, Pro-Rettrice per l'Internazionalizzazione, Presidente - dal Prof. Gualtiero Fantoni, Responsabile scientifico del Progetto ENDuRE (European Network of Design for Resilient Entrepreneurship) – Membro e dalla Dott.ssa Elena Perini, Dirigente Direzione Ricerca e internazionalizzazione – membro.

Articolo 6.

Il concorso è per **titoli ed eventuale colloquio**. Nel caso che la commissione richieda lo svolgimento del colloquio (in caso di parità di punteggio sui titoli), i candidati saranno convocati telefonicamente almeno 7 giorni prima della data di svolgimento. Esso si svolgerà presso la Direzione Ricerca e Internazionalizzazione, Lungarno Pacinotti 44, Pisa. Per sostenere la prova suddetta, i candidati dovranno essere muniti di documento di riconoscimento valido.

Articolo 7.

Al termine dei lavori la commissione esaminatrice formula, sulla base della valutazione dei titoli e dell'eventuale colloquio per ciascun candidato, una graduatoria di merito degli idonei al fine dell'attribuzione della borsa messa a concorso. La commissione è tenuta ad evitare situazioni di merito ex aequo.

La graduatoria è resa pubblica mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo al seguente indirizzo: <http://www.unipi.it/ateneo/bandi/borse/index.htm>. Gli atti sono approvati, con proprio provvedimento, dal Dirigente della Direzione Ricerca e Internazionalizzazione. Gli atti e il decreto di approvazione saranno pubblicati sul sito web dell'ateneo per un periodo di 15 giorni entro il quale potranno proporsi eventuali impugnative.

Articolo 8.

La decorrenza della borsa di ricerca è il primo giorno del mese successivo a quello del decreto di conferimento, salvo diversa successiva decorrenza richiesta dal Dirigente della Direzione Ricerca e Internazionalizzazione sulla base di motivate esigenze del programma di ricerca o del borsista. Le borse vengono attribuite con provvedimento dirigenziale. Per gli assegnatari delle borse di ricerca verrà garantita per tutto il periodo di godimento della borsa stessa la copertura assicurativa per i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività svolta.

Articolo 9.

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili posticipate. Una borsa eventualmente resasi vacante potrà essere conferita dal Rettore, su proposta del responsabile e previo parere favorevole del Dirigente della Direzione Ricerca e Internazionalizzazione, al primo candidato in posizione utile nella graduatoria degli idonei, con scadenza uguale a quella della borsa originaria.

L'importo della borsa è assoggettato al regime fiscale previsto dalle vigenti disposizioni in materia di borse di studio per il dottorato di ricerca ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della Legge 210/1998. La borsa non dà luogo a trattamenti previdenziali, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali, né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche.

La copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile è assicurata dall'Ateneo.

Articolo 10.

Il borsista ha l'obbligo di svolgere le attività di studio e ricerca seguendo le indicazioni e sotto la guida del responsabile del programma di ricerca. Ha altresì l'obbligo di presentare al Dirigente della Direzione Ricerca e Internazionalizzazione, ogni **6 mesi**, una relazione sulle attività svolte approvata dal responsabile.

La mancata approvazione comporta l'immediata interruzione della borsa.

Il borsista deve rispettare tutte le norme organizzative interne della struttura. Ai borsisti si applica il regolamento per le missioni fuori sede. Le borse non sono cumulabili con altre borse di studio e/o di ricerca a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni italiane o straniere per integrare con soggiorni all'estero l'attività del borsista. In particolare non sono cumulabili con le borse di studio per la frequenza di corsi di dottorato o di specializzazione, anche se nella forma di contratto di formazione -lavoro.

Gli iscritti ad un corso di dottorato o di specializzazione che non siano titolari di borsa di studio per la frequenza (o di contratto di formazione-lavoro) possono usufruire di una borsa di cui al presente bando a condizione che il consiglio del corso esprima parere favorevole sulla compatibilità delle attività della borsa con gli obiettivi formativi del corso stesso.

Le borse sono incompatibili con rapporti di lavoro dipendente, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni. Sono altresì incompatibili con contratti stipulati con l'Università di Pisa a qualunque titolo, fatto salvo quanto previsto dal comma successivo.

I borsisti non possono svolgere attività didattica universitaria, salvo eventuale quella risultante dall'affidamento degli incarichi di supporto alle attività didattiche previsti dai regolamenti dell'Università di Pisa.

I borsisti possono far parte di commissioni di esami universitari solo se cultori della materia e in tale qualità.

Articolo 11.

Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti, i vincitori della borsa saranno invitati a far pervenire presso la Direzione Ricerca e Internazionalizzazione nel termine perentorio di dieci giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto gli inviti, i seguenti documenti:

- 1) fotocopia del codice fiscale;
- 2) dichiarazione di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità come previsto dall'art.10 del presente bando;
- 3) dichiarazione di accettazione della borsa.

Articolo 12.

I candidati dovranno provvedere a proprie spese, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria di merito, al recupero dei titoli e delle pubblicazioni inviate alla Direzione Ricerca e Internazionalizzazione. Trascorso il periodo indicato, la Direzione non sarà responsabile in alcun modo della conservazione del materiale suddetto.

Articolo 13.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione della selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata Legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Articolo 14.

Il presente bando sarà reso pubblico mediante pubblicazione sul sito di Ateneo nell'apposita sezione dedicata al link <http://www.unipi.it/ateneo/bandi/borse/index.htm>

Pisa,

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RICERCA E
INTERNAZIONALIZZAZIONE
Dott.ssa Elena Perini

Fac-simile di domanda
(da redigere in carta libera)

AI DIRIGENTE
della Direzione Ricerca e
Internazionalizzazione Lungarno Pacinotti, 44
56126 PISA

Il sottoscritto.....
nato a(provincia di) il
.....residente in
vian°C.A.P. Tel
con domicilio eletto agli effetti del concorso in
(provincia di) via
n° C.A.P. telimpegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale
variazione dello stesso, chiede di partecipare al concorso per **titoli ed eventuale colloquio**, per l'attribuzione di
una borsa di studio e di ricerca della durata **di 12 mesi** dell'importo di **€ 15.000** per lo svolgimento, presso
Direzione ricerca e internazionalizzazione dell'Università di Pisa, di ricerche sul tema:

“Valorizzazione delle idee innovative di provenienza universitaria e l’assistenza alle startup nel periodo iniziale della loro vita, lo studio delle dinamiche psicologiche e comportamentali dei consumatori all’interno delle azioni del Progetto ENDuRE”

A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara che:

- a. il suo codice fiscale è _____;
- b. è in possesso della laurea in _____, conseguita in data _____ presso l'Università di _____ con il punteggio di _____;
- c. è in possesso del titolo di dottore di ricerca in _____ conseguito in data _____ presso l'Università di _____ sede amministrativa del dottorato;
- d. elegge il proprio domicilio ai fini concorsuali in _____
(città, via, n. e c.a.p.) tel. _____ ; e-mail: _____
tel. Cell. _____;
- e. di essere a conoscenza che la borsa di ricerca di cui al presente bando non può essere cumulata con altre borse di ricerca a qualsiasi titolo conferite;
- f. di essere a conoscenza di non dover ricoprire alcun impiego privato o pubblico durante il periodo di fruizione della borsa.

Dichiara inoltre di autorizzare l'Università di Pisa al trattamento dei propri dati personali così come previsto dall'art 13 del bando di concorso.

Allega inoltre:

- a) curriculum formativo e scientifico redatto in carta semplice, datato e firmato dal candidato, debitamente documentato;
- b) documenti e titoli in originale o in copia autentica o con autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio previste dall'art. 1 e 2 del decreto Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, che il candidato ritiene utili ai fini della selezione;
- c) pubblicazioni che si ritengono rilevanti per l'argomento della ricerca, in unica copia, presentate in originale o in fotocopia. In quest'ultimo caso il candidato dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (o autocertificazione) che dichiari la conformità all'originale ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403. La dichiarazione può essere unica per tutte le pubblicazioni presentate e deve essere inviata allegando una fotocopia di un proprio documento di identità.

Dichiara infine di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Data

Firma